

**VI. CONTABILITÀ E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA -  
CONSIDERAZIONI GENERALI**

L'ordinamento della Cassa, pur impostando le scritture contabili secondo criteri privatistici, prevede la redazione anche di elaborati secondo modelli di natura pubblicistica.

È, infatti, prevista (dallo Statuto) la predisposizione di un bilancio preventivo annuale (e di variazioni di bilancio) e di un piano di impiego dei fondi disponibili; nonché (dal Regolamento di attuazione dello Statuto) la tenuta di una "contabilità finanziaria, articolata nei cicli delle entrate e delle uscite" e la redazione di " bilanci finanziari annuali, preventivi e consuntivi, conformemente ai principi di competenza e di cassa" ed, infine (dal Regolamento di amministrazione e di contabilità), che siano elaborati una situazione patrimoniale ed un conto economico secondo schemi civilistici; che il preventivo, il rendiconto finanziario, e le situazioni finanziarie finali siano redatti secondo gli schemi allegati al Regolamento approvato con DPR n°696/1979 e che sia anche predisposto un bilancio consolidato, con i conti consuntivi delle società partecipate dalla Cassa.

AI fini di una migliore evidenziazione dei risultati della gestione previdenziale nella trattazione che segue, l'analisi della gestione verrà condotta attraverso l'esame delle scritture contabili di connotazione privatistica (stato patrimoniale e conto economico, redatti secondo gli schemi allegati al Regolamento di contabilità), dei risultati della gestione finanziaria e della situazione dei residui, risultanti dal consuntivo finanziario.

Un cenno verrà anche fatto al bilancio consolidato, al fine principale di riferire sulla gestione immobiliare attuata attraverso la società Groma s.r.l..

Il conto consuntivo dell'esercizio 2006 risulta corredata della relazione di certificazione della società di revisione, che attesta la conformità delle scritture e dei documenti contabili alle norme e ai principi che regolano la compilazione del bilancio. Lo stesso consuntivo risulta approvato dal Comitato dei delegati con deliberazione n. 1 del 22/5/2007. Il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo; ha, peraltro, raccomandato un sempre attento e continuo monitoraggio dell'andamento gestionale, rilevando l'andamento decrescente del rapporto iscritti/pensionati, nonché un livello di spesa crescente per le prestazioni, influenzato anche dall'andamento delle base demografica della gestione.

Il Ministero vigilante, nell'approvare il conto consuntivo 2006, ha raccomandato il costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari della gestione

previdenziale e un'efficace azione di recupero dei crediti contributivi, rilevando la flessione del rapporto iscritti/pensionati e quella del rapporto tra contributi e pensioni.

**VII. LE RISULTANZE CONTABILI****1. Il conto economico**

Il prospetto riassuntivo, che si unisce, sulle risultanze del conto economico dell'esercizio considerato, mostra che alla variazione positiva dei ricavi, ha fatto riscontro una lievitazione dei costi della gestione previdenziale con una flessione finale del risultato lordo di tale gestione. In flessione è, altresì, il risultato del saldo della gestione degli impegni patrimoniali. In peggioramento sono i costi di amministrazione (+1,7 milioni di euro) mentre migliora il saldo tra proventi e oneri straordinari (di 1,4 milioni di euro).

Ne è conseguita la flessione del risultato finale, con un risultato netto di 109,1 milioni di euro, a fronte di 148,1 milioni di euro nell'esercizio precedente, sostanzialmente determinato dal saldo sfavorevole della gestione previdenziale e degli impegni patrimoniali e dall'incremento dei costi di amministrazione.

Tab. 13

**CONTO ECONOMICO**

	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizio 2006</b>
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>		
1) Gestione contributi (a+b-c)	<b>329.748.609,27</b>	<b>332.065.860,64</b>
a) Entrate contributive	328.099.703,29	333.253.467,20
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	10.859.466,08	15.648.564,44
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	9.210.560,10	16.836.171,00
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	<b>247.502.500,99</b>	<b>274.116.843,00</b>
a) Spese per prestazioni istituzionali	250.119.842,07	275.981.904,54
b) Interessi passivi sulle prestazioni	51.035,72	90.208,82
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.668.376,80	1.955.270,06
<b>Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>82.246.108,28</b>	<b>57.949.017,34</b>
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :</b>		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	<b>9.401.040,76</b>	<b>12.877.552,86</b>
a) Redditi e proventi degli immobili	22.136.088,76	27.045.588,11
b) Costi diretti di gestione	8.777.425,10	10.234.757,31
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	3.957.622,90	3.933.277,94
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	<b>81.628.719,27</b>	<b>65.301.479,50</b>
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	113.788.741,59	76.306.882,85
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.431.786,29	8.951.391,07
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	30.728.236,03	2.054.012,28
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>91.029.760,03</b>	<b>78.179.032,36</b>
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :</b>		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	2.267.841,68	2.705.199,86
6) Costi del personale (a+b)	7.292.542,65	7.786.414,96
a) Oneri per il personale in servizio	7.032.323,10	7.421.109,87
b) Trattamento di fine rapporto	260.219,55	365.305,09
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.042.583,98	9.868.691,11
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	775.726,18	759.096,11
<b>Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)</b>	<b>19.378.694,49</b>	<b>21.119.402,04</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>153.897.173,82</b>	<b>115.008.647,66</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>		
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	356.349,65	536.455,32
10) Oneri finanziari diversi	57.195,20	98.031,00
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>0,00</b>	<b>-320.784,87</b>
11) Rivalutazioni	0,00	0,00
12) Svalutazioni	0,00	320.784,87
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)</b>	<b>-236.787,31</b>	<b>1.159.166,23</b>
13) Entrate e proventi diversi	24.888.042,52	5.505.878,77
14) Spese e oneri diversi	25.124.829,83	4.346.712,54
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)</b>	<b>153.959.540,96</b>	<b>116.285.453,34</b>
15) Imposte sui redditi imponibili	5.827.609,45	7.088.733,51
<b>16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>148.131.931,51</b>	<b>109.196.719,83</b>

L'incremento dei costi di amministrazione è da riconnettersi, principalmente, alla lievitazione degli oneri per il personale dipendente e per acquisto di beni e servizi.

Il prospetto successivo evidenzia che gli esercizi 2005 e 2006 si sono chiusi con risultati operativi, rispettivamente, di 153.897 e 115.009 migliaia di euro, scaturiti dalla somma algebrica dei risultati lordi delle gestioni previdenziale e patrimoniale, dedotti i costi amministrativi.

Tab. 14

**Risultati operativi**

(in migliaia di euro)

	<b>2005</b>	<b>2006</b>
A) Risultato lordo gestione previdenziale	82.246	57.949
B) Risultato lordo gestione patrimoniale	91.030	78.179
C) Costi di amministrazione	19.379	21.119
<b>Risultato operativo ( A + B - C )</b>	<b>153.897</b>	<b>115.009</b>

Emerge dai dati sopra riportati che, nel 2006, si è invertito il trend favorevole riscontrato nel precedente biennio riguardo al risultato della gestione previdenziale pur sempre positivo; si è verificata una flessione anche di quello della gestione patrimoniale; mentre i costi generali registrano un incremento.

Sull'andamento del risultato operativo ha influito il saldo positivo dei proventi e degli oneri finanziari, e quello (in netto miglioramento) delle componenti straordinarie <sup>21</sup>.

Per quanto riguarda le entrate il gettito contributivo ordinario (per contributi soggettivi e integrativi) è ammontato, nel 2006, a 311,8 milioni di euro a fronte di un onere per pensioni di 273,4 milioni di euro, con un rapporto tra contributi ordinari e pensioni di 1,14; nel 2005, il gettito è stato di 309,4 milioni di euro a fronte di un onere pensionistico di 247,3 milioni di euro, con un rapporto contributi - pensioni di 1,25.

L'analisi di tale rapporto<sup>22</sup> mostra che lo stesso, dopo aver toccato il livello più basso nel 1997, si è stabilizzato nel periodo 1998-2001, per poi nuovamente decrescere nel 2002, risalire nel 2003 e flettersi nell'ultimo esercizio. Dal 1995 al

<sup>21</sup> Tali componenti riguardano partite di natura eterogenea che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, derivate, principalmente, da eventi pregressi. (Per le entrate prelievi dal fondo svalutazione crediti contributivi; per le spese l'eliminazione di residui attivi per 24,4 milioni di euro, per la maggior parte di natura contributiva).

<sup>22</sup> Operata nelle relazioni al consuntivo, tenendo presenti gli importi delle pensioni liquidate nell'esercizio più le pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio e meno le pensioni liquidate dell'esercizio precedente.

2004 l'andamento del rapporto contributi-pensioni è stato il seguente: 1,34; 1,27; 1,06; 1,17; 1,17; 1,16; 1,15; 1,12; 1,16, 1,11. Tale trend mostra chiaramente che, nel 1998, per effetto dei primi correttivi apportati alla gestione previdenziale (di cui si è detto nei precedenti referti), si è potuto arginare il rapido deterioramento della situazione gestionale riscontrata nel 1997 ed ottenere la stabilizzazione del rapporto. La diminuzione di questo, riscontrata al termine del 2004, è stata corretta con nuovi interventi atti ad ovviare alla diversa velocità di progressione, nel tempo, delle variabili iscritti-pensionati, che hanno positivamente influito per il 2005 (1,25); la flessione dell'esercizio 2006 è influenzata dall'andamento meno favorevole sopra evidenziato.

Si è già segnalato al riguardo che, sulla base anche dell'analisi di tali indici, nonché delle risultanze dei bilanci tecnici, la Cassa, aderendo alle sollecitazioni formulate dal Collegio dei Sindaci, ha, nel 2002, adottato una serie di interventi, anche normativi, finalizzati al riequilibrio della gestione previdenziale nel medio e lungo periodo, con un effetto positivo riscontrabile nel 2003, che si è attenuato nel biennio successivo.

Al riguardo la Cassa ha proseguito nel costante, attento monitoraggio dell'andamento della gestione e ha provveduto all'aggiornamento del bilancio tecnico, dal 2006, con l'approvazione a decorrere dall'1/1/2007 di ulteriori correttivi richiesti dalle risultanze delle elaborazioni attuariali (v. quanto già riferito al par. V).

Si è sottolineata, nei precedenti referti, la rilevanza della gestione degli impieghi patrimoniali nell'ambito dell'attività economica della Cassa, sia per la consistenza dei valori degli stessi, sia per la circostanza che l'equilibrio della gestione complessiva è assicurato anche dalla utilizzazione dei redditi scaturiti dall'impiego delle liquidità eccedenti le necessità gestionali. Si è già osservato, per il passato, che la rilevanza pubblica dell'attività previdenziale della Cassa impone che tale utilizzo sia connotato da criteri di prudenza e trasparenza, contenendo entro limiti accettabili e definiti il rischio degli investimenti.

Sull'andamento ancora positivo di tale gestione valgono le seguenti considerazioni.

Relativamente alla gestione immobiliare il prospetto che segue evidenzia che, nel 2006, il risultato di esercizio è stato di 12,8 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+3,7%).

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio dei detti redditi e dei costi della gestione immobiliare.

Tab. 15

**Gestione immobiliare**

	2005	2006	Differenze
Affitti di immobili	19.064.433,28	19.776.795,12	712.361,84
Rimborsi spese da locatari e altri proventi	3.071.655,48	7.268.792,99	4.197.137,51
Totale redditi e proventi di gestione (a)	22.136.088,76	27.045.588,11	4.909.499,35
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	7.144.616,77	8.587.037,60	1.442.420,83
Imposta comunale immobili	1.604.741,54	1.618.223,47	13.481,93
Accantonamento quota TFR per i portieri	28.066,79	29.496,24	1.429,45
Totale costi diretti di gestione (b)	8.777.425,10	10.234.757,31	1.457.332,21
Ammortamento immobili	3.594.801,85	3.609.359,13	14.557,28
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	362.821,05	323.918,81	-38.902,24
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	3.957.622,90	3.933.277,94	-24.344,96
Risultato gestione immobiliare ( a - b - c )	9.401.040,76	12.877.552,86	3.476.512,10

Si forniscono di seguito i dati sulla redditività e sulla consistenza degli immobili nel biennio 2005-2006.

Tab. 16

**Redditività degli immobili**

(in euro)

	2005	2006
a) Immobili importo lordo	401.392.031,75	395.988.135,83
b) Fondo ammortamento	43.552.436,76	46.641.699,30
c) Immobili importo netto	<b>357.839.594,99</b>	<b>349.346.436,53</b>
d) Ricavi lordi di gestione (*)	22.136.088,76	27.045.588,11
e) Costi di gestione	12.735.048,00	14.168.035,25
f) Saldo di gestione	<b>9.401.040,76</b>	<b>12.877.552,86</b>
<b>Redditività percentuale (f/a)</b>	<b>2,34%</b>	<b>3,25%</b>

(\*) i costi di gestione sono comprensivi dell'ammortamento e degli accantonamenti di gestione che ammontano nell'anno 2005 a € 3.957.622,90 e nell'anno 2006 a € 3.933.277,94. Il calcolo della redditività dell'anno 2006 risente di una dismissione avvenuta a fine dicembre.

I ricavi lordi sono comprensivi di una plusvalenza da realizzo pari a € 3.905.981,69.

Il capitale medio degli impieghi immobiliari 2006 comprensivo dell'immobile strumentale è pari a € 401.824.619,95 e la relativa redditività percentuale linda - non considerando la predetta plusvalenza - è pari a 2,23%.

Il prospetto evidenzia la modestia della redditività del patrimonio immobiliare, anche se in progresso nel periodo considerato. In incremento è il valore dei costi di gestione e degli impieghi.

Le tabelle che seguono forniscono un sintetico quadro complessivo della **gestione degli impieghi mobiliari**, evidenziando, nell'ordine, gli investimenti lordi, la diversificazione del rischio degli investimenti mobiliari e la redditività della gestione mobiliare.

Negli anni 2005-2006 il perseguitamento dell'obiettivo dell'incremento della redditività del patrimonio ha portato, come mostra la relativa tabella, all'incremento del totale degli investimenti, proseguendo il trend del biennio precedente, in termini assoluti per gli impieghi immobiliari ed anche in percentuale di quelli mobiliari.

Tab. 17

**Investimenti lordi**

(in migliaia di euro)

	<b>2005</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>
- Titoli di Stato e diversi in portafoglio	15.735	1,07	9.865	0,64
- Gestioni patrimoniali mobiliari	1.039.374	71,00	1.134.504	73,31
<b>- Totale investimenti mobiliari</b>	<b>1.055.109</b>	<b>72,07</b>	<b>1.144.369</b>	<b>73,95</b>
- Partecipazioni	7.405	0,51	7.084	0,46
- Investimenti immobiliari (*)	401.392	27,42	395.988	25,59
<b>TOTALE</b>	<b>1.463.906</b>	<b>100,00</b>	<b>1.547.441</b>	<b>100,00</b>

(\*) L'importo è al lordo del fondo ammortamento e comprende l'immobile strumentale della Cassa.

Come mostra il successivo prospetto, il ricorso alle Gestioni patrimoniali mobiliari è aumentato anche nel 2006 e, nell'ambito delle stesse, si è incrementato, in tale esercizio, il peso percentuale degli investimenti in titoli di Stato, con contestuale aumento di quello degli investimenti in obbligazioni ed in azioni. Nel complesso, nel 2006, si è assistito ad un incremento dell'attività di gestione dei titoli in gestione patrimoniale mobiliare (GPM), cui ha corrisposto anche una rilevante diminuzione degli investimenti diretti ed un incremento del totale degli investimenti mobiliari.

Tab.18

Diversificazione rischio investimenti mobiliari

(migliaia di euro)

<b>Investimenti mobiliari</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>
<b>Investimenti diretti</b>				
Cartelle fondiarie	15.735		9.865	
<b>Investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari</b>				
Titoli di stato	184.630	18,0	353.153	31,9
Obbligazioni	345.979	33,8	412.576	37,3
Azioni e fondi azionari	493.212	48,2	341.558	30,8
Totale valori mobiliari	1.023.821	100,00	1.107.287	100,00
Liquidità e ratei attivi interessi	20.651		28.480	
Debiti per imposte e altri oneri in corso	-5.098		-1.263	
<b>Attivo di gestione</b>	<b>1.039.374</b>		<b>1.134.504</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTI MOBILIARI</b>	<b>1.055.109</b>		<b>1.144.369</b>	

La tabella relativa alla redditività della gestione mobiliare evidenzia come nel 2006 sia migliorato il rendimento dei titoli di Stato e della linea obbligazionaria, ma la redditività complessiva della gestione è stata inferiore a quella del precedente esercizio, con un risultato finale complessivo dei rendimenti netti in flessione (dal 12,45% al 7,17%).

Tab. 19

**GESTIONE MOBILIARE - REDDITIVITÀ**

(in migliaia di euro)

<b>TIPOLOGIA DI IMPIEGO PER ESERCIZIO</b>	<b>Consistenza al 31.12 (a)</b>	<b>Cap medio investito (b)</b>	<b>Redditi netti (c)</b>	<b>Saggi medi di rendimento (c/b)</b>
<b>Esercizio 2005</b>				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	15.735	17.375	617	3,55%
- GPM linea obbligazionaria a breve e monetaria	426.971	325.527	5.432	1,67%
- GPM linea bilanciata	259.164	276.794	31.333	11,32%
- GPM linea azionaria	353.239	277.290	75.834	27,35%
- Impieghi mobiliari a breve termine	0	775	251	1,82%
<b>Esercizio 2006</b>				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	9.865	11.241	444	3,95%
- GPM linea obbligazionaria a breve e monetaria	478.132	432.446	11.275	2,61%
- GPM linea bilanciata	453.449	419.487	39.660	9,45%
- GPM linea azionaria	202.923	178.615	24.309	13,61%
- Impieghi mobiliari a breve termine	0	20.904	594	2,84%

Dal prospetto riportato di seguito emerge come il risultato finale della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari sia diminuito, con un incremento dei costi di gestione ed una flessione dell'accantonamento al fondo oscillazione titoli.

Tab. 20

**Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

(in migliaia di euro)

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Differenze</b>
<b>Redditi da impieghi mobiliari</b>	<b>113.676</b>	<b>76.282</b>	<b>-37.394</b>
- Interessi e proventi sui titoli in portafoglio	617	444	-173
- Utili da realizzo titoli	0	0	0
- Utili gestioni patrimoniali mobiliari	112.808	75.244	-37.564
- Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	251	594	343
<b>Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi</b>	<b>113</b>	<b>25</b>	<b>-88</b>
- Interessi e proventi su mutui ipotecari	2	8	6
- Interessi su prestiti e mutui al personale	11	11	0
- Altri interessi e proventi	0	6	6
- Utili da partecipazioni societarie	100	0	-100
<b>Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari</b>	<b>113.789</b>	<b>76.307</b>	<b>-37.482</b>
Costi diretti e perdite degli impieghi mobiliari e finanziari	1.432	8.951	7.519
Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	30.728	2.054	-28.674
- Quota dell'anno di accantonamento al fondo oscillazione titoli	35.013	2.054	-32.959
- Prelievi dell'anno dal fondo oscillazione titoli	4.285	-	-4.285
<b>Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>81.629</b>	<b>65.302</b>	<b>-16.327</b>

Per i costi di amministrazione, come si rileva dal prospetto che segue, si registra un consistente incremento per l'acquisto di beni e servizi e per gli oneri relativi alle spese per il personale; in aumento è anche l'ammontare delle spese per gli organi dell'ente. In flessione sono gli oneri per ammortamenti ed accantonamenti.

Tab. 21

**Costi di Amministrazione**

	(in migliaia di euro)			
	2005	2006	Differenze	Differenze %
Spese per gli Organi dell'Ente	2.268	2.705	437	19,27%
Costi del personale	7.292	7.786	494	6,77%
Acquisto di beni e servizi diversi	9.043	9.869	826	9,13%
<b>Totale</b>	<b>18.603</b>	<b>20.360</b>	<b>1.757</b>	<b>9,44%</b>
Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	776	759	-17	-2,19%
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.379</b>	<b>21.119</b>	<b>1.740</b>	<b>8,98%</b>

Il dettaglio delle singole poste (per acquisto di beni e servizi ed ammortamenti diversi) è evidenziato nei prospetti che seguono.

Tab. 22

**ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI**

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Differenze</b>
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.980.403,95	3.773.369,61	792.965,66
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	606.941,91	657.791,73	50.849,82
Spese per incarichi, perizie e consulenze	73.156,90	293.415,65	220.258,75
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	898.693,18	947.242,98	48.549,80
Oneri diversi	1.147.853,33	1.201.605,96	53.752,63
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.335.534,71	2.995.265,18	-340.269,53
- Spese per i servizi automatizzati	1.342.735,14	1.101.976,54	-240.758,60
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	49.901,24	47.557,03	-2.344,21
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	529.714,96	637.791,22	108.076,26
- Acquisizione temporanea di risorse	775.771,53	534.572,25	-241.199,28
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	164.983,67	161.869,81	-3.113,86
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	160.786,26	162.361,51	1.575,25
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	311.641,91	349.136,82	37.494,91
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.042.583,98	9.868.691,11	826.107,13

**AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI E ACCANTONAMENTI DIVERSI**

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Differenze</b>
Ammortamento immobile Sede	404.957,42	404.957,42	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	196.363,79	186.291,05	-10.072,74
Ammortamento automezzi	11.000,00	11.000,00	0,00
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	113.387,84	115.122,73	1.734,89
Ammortamento prodotti programma (software)	50.017,13	41.724,91	-8.292,22
Totale ammortamenti beni strumentali	775.726,18	759.096,11	-16.630,07

Quanto alle restanti voci del conto economico si osserva che i proventi e gli oneri finanziari afferiscono, rispettivamente, agli interessi attivi sui depositi di conto corrente per complessivi 536,4 migliaia di euro e ad interessi passivi diversi ed a spese e commissioni bancarie (per 98 mila euro); i proventi ed oneri straordinari concernono partite di natura diversa che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, prevalentemente originate da eventi precedenti. Si tratta, in particolare, quanto alle entrate, in prevalenza di prelievi dal fondo svalutazione crediti contributivi a copertura delle eliminazioni contabili dell'esercizio, con accantonamenti degli anni precedenti; le spese riguardano principalmente l'eliminazione di residui attivi di natura contributiva, oggetto di rettifica per i ruoli già emessi.

La rettifica di valori di attività finanziarie (per 320,7 migliaia di euro) riguarda la svalutazione della partecipazione Groma, a seguito della perdita di esercizio registrata nel 2006.

## **2. La situazione patrimoniale**

Il prospetto che segue espone l'attivo della situazione patrimoniale.

Tab. 23

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	Situazione al 31.12.2005	Situazione al 31.12.2006
<b>A IMMOBILIZZAZIONI :</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali	52.773,97	45.234,47
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	361.166.744,06	352.298.078,27
1) Immobili	357.839.594,99	349.346.436,53
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	842.621,11	699.741,81
3) Impieghi immobiliari in corso	2.484.527,96	2.251.899,93
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	988.276.733,76	1.074.732.704,16
1) Partecipazioni	7.404.773,96	7.083.989,09
2) Titoli diversi in portafoglio	15.735.498,82	9.864.524,63
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	963.834.447,62	1.056.910.514,02
4) Crediti finanziari diversi	1.302.013,36	873.676,42
5) Impieghi mobiliari in corso	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni (I+II+III)</b>	<b>1.349.496.251,79</b>	<b>1.427.076.016,90</b>
<b>B ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti (1+2+3+4)	148.731.703,37	150.817.277,227
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	124.670.287,00	133.804.272,60
2) Crediti per prestazioni da recuperare	3.046.953,51	2.584.413,10
3) Crediti verso società controllate	2.813.164,72	0,00
4) Altri crediti	18.201.298,14	14.428.591,524
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	34.999.719,91
IV) Disponibilità liquide	50.067.016,29	53.512.455,22
<b>Totale attivo circolante (I+II+III+IV)</b>	<b>198.798.719,66</b>	<b>239.329.452,35</b>
<b>C RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>1.548.341.262,20</b>	<b>1.666.528.794,17</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.152.604,54</b>	<b>4.428.798,25</b>

L'elaborato evidenzia che le immobilizzazioni immateriali - concernenti licenze d'uso di software acquisite dalla Cassa, i cui valori sono esposti nei consuntivi al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati applicando l'aliquota del 33,33% - hanno raggiunto importi meno elevati, registrando una flessione nel 2006.

Le immobilizzazioni materiali hanno anch'esse subito variazioni negative nel biennio<sup>23</sup>.

<sup>23</sup> Si rammenta al riguardo che, come segnalato nel precedente referto, gli immobili - dei quali si è fornita la consistenza - sono stati rivalutati nel 1995 in seguito alla privatizzazione, considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; le acquisizioni successive sono state esposte al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori (nonché dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione). I beni mobili, impianti macchinari e altri beni strumentali sono stati inseriti in bilancio al prezzo di acquisto al netto degli ammortamenti (pari al 12% per i mobili e le macchine d'ufficio; al 20% per gli impianti, attrezzature e macchinari; al 25% per gli automezzi). Nel 2006 si è proceduto all'acquisto di immobili per complessivi 367,5 mila euro ed alla vendita di un immobile per 9,25 milioni di euro (con una plusvalenza di 3,9 milioni di euro).

I valori dei beni del patrimonio sono riportati nello stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento, accantonamento e svalutazione titoli. In apposito prospetto sono stati di seguito riportati i valori degli investimenti al lordo, comprensivi delle quote sopra indicate, desunte dalla nota integrativa.

La diminuzione dei titoli di Stato e diversi in portafoglio è dovuta ai rimborsi per naturale scadenza dei titoli in portafoglio (5,9 milioni di euro), non più sostituiti, con un orientamento verso investimenti mobiliari a medio e lungo termine tramite gestioni patrimoniali affidate a istituti specializzati.

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, l'ammontare iscritto in bilancio a titolo di partecipazioni concerne la partecipazione (per 70,8 milioni di euro) alla società controllata Groma (di cui si è detto nel precedente referto) e la partecipazione INARCHECK (Società costituita per l'ispezione e il controllo dei progetti di ingegneria e architettura) che ammonta ad euro 220 mila (pari al 22% del capitale sociale).

I valori dei Titoli di Stato e diversi in portafoglio, sono riportati in bilancio al prezzo di acquisto. La diminuzione del valore che si riscontra per il 2006 è conseguita alla scelta della Cassa, di cui si è già fatto cenno, di procedere allo smobilizzo degli stessi ed al reimpiego del ricavato in gestioni patrimoniali. Nel prospetto seguente viene riassunto il dettaglio della situazione.

Tab. 24

**TITOLI DI STATO E DIVERSI IN PORTAFOGLIO**

	(in euro)		
	Situazione al 31.12.2005	Situazione al 31.12.2006	Variazioni
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	15.735.498,82	9.864.524,63	-5.870.974,19
<b>Totale titoli in portafoglio</b>	<b>15.735.498,82</b>	<b>9.864.524,63</b>	<b>-5.870.974,19</b>

Le gestioni patrimoniali mobiliari, affidate a banche specializzate (iniziate nel 1998 e proseguite negli esercizi successivi) hanno presentato, al 31 dicembre 2005 – sulla base dei valori di mercato – una consistenza di 1.039,3 milioni di euro (da cui vanno dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione per 75,5 milioni di euro). Alla fine del 2006 tali gestioni presentavano un valore lordo di 1.134,5 milioni di euro, calcolato sulla base dei valori di mercato al 31 dicembre, dal quale vanno detratti gli accantonamenti suddetti volti a fronteggiare possibili diminuzioni di valore (pari a 77,6 milioni di euro).

I crediti finanziari diversi - che rappresentano partite creditorie diverse (mutui ipotecari verso gli iscritti e verso il personale; acconto di imposta sul TFR; anticipazioni agli amministratori, ecc.) - sono diminuiti di 428,3 migliaia di euro nel 2006.

Nell'ambito dell' attivo circolante, inoltre, la posta più rilevante, quella dei crediti, riguarda, per la gran parte, crediti verso iscritti e terzi contribuenti, di cui si fornisce, di seguito, il dettaglio.

Tab. 25

**CREDITI VERSO ISCRITTI E TERZI CONTRIBUENTI**

	Situazione al 31.12.2005	Situazione al 31.12.2006	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori:			
- per contributi accertati nell'esercizio	32.839.859,03	34.902.399,43	2.062.540,40
- per contributi accertati in anni precedenti	109.925.558,03	121.704.708,06	11.779.150,03
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell'esercizio	8.167.479,15	8.515.340,63	347.861,48
- per sanzioni, interessi e oneri accertati in anni precedenti	27.559.526,93	30.503.883,61	2.944.356,68
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	178.492.423,14	195.626.331,73	17.133.908,59
Totale partite creditorie	6.650.691,82	8.654.104,22	2.003.412,40
Fondo svalutazione crediti contributivi	185.143.114,96	204.280.435,95	19.137.320,99
Saldo netto	60.472.827,96	70.476.163,35	10.003.335,39
	124.670.287,00	133.804.272,60	9.133.985,60

Il prospetto evidenzia che la principale partita creditoria è costituita dai crediti per contributi ed accessori, con un maggior valore di tali crediti nel 2006 per 17,1 milioni di euro.

La Cassa<sup>24</sup>, in relazione ad una valutazione attendibile del grado di realizzabilità di tali crediti, ha effettuato un'analisi accurata dell'effettivo stato dei recuperi, in particolare per le partite "a rischio"<sup>25</sup>, ed ha provveduto all'accantonamento nel relativo fondo di svalutazione di una posta rettificativa pari a 70,5 milioni di euro, con una esposizione netta creditoria di 133,8 milioni di euro (+9,1 milioni di euro rispetto al 2005).

Anche nel 2006 l'Istituto ha ritenuto di mantenere le disponibilità liquide presso il Tesoriere per un importo di 53,5 milioni di euro (oltre a 2,7 milioni di euro, relativi a contributi non versati al conto di Tesoreria a fine esercizio).

<sup>24</sup> Come affermato nella nota esplicativa al consuntivo 2006.

<sup>25</sup> Tali crediti sono stati considerati, in via cautelativa, da accantonare integralmente al fondo svalutazione crediti.